



Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G12060 del 14/09/2022

Proposta n. 35418 del 13/09/2022

Oggetto:

Procedimento autorizzativo attività di estirpazione olivi afferenti alla Società Tuscolana 1987 S.p.A. Comune di Frascati (RM)
- Determinazione di AUTORIZZAZIONE.

Proponente:

Estensore	ARCURI FRANCESCO SAVERIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BURGO BASILIO FRANCESCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	B. F. BURGO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Procedimento autorizzativo attività di estirpazione olivi afferenti alla **Società Tuscolana 1987 S.p.A.** Comune di **Frascati (RM)** - Determinazione di AUTORIZZAZIONE.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e ss. mm. e ii;*

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss. mm. e ii;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17”;*

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo Luogotenenziale del 27 luglio 1945 n. 475;

VISTA la L.R.1/2009 art.3 *“Disposizioni urgenti in materia di Agricoltura”* con riferimento all'art.3 *“Disciplina dell'abbattimento e dell'espianto degli alberi di ulivo”;*

VISTA la L.R. n° 7 del 22/10/2018 *“Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale”* - Capo secondo art.3 relativo alla *“Modifica della L.R. n. 1/2009 art.3 comma 4”;*

VISTA la L. n.241/1990 artt. da 14 a 14 quinquies;

VISTA la DGR 233 del 18/04/2019 *“Approvazione delle linee guida per il rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio”;*

VISTA la Determinazione n° G05081 del 23/04/2019 della Direzione Regionale dell'Agricoltura Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni, con la quale sono state approvate le procedure amministrative e la relativa modulistica per l'attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo;

VISTA la Determinazione n° G07682 del 05/06/2019 della Direzione Regionale dell'Agricoltura Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni, con la quale è stata approvata la modulistica integrativa;

VISTO il Decreto Direttoriale n° G05073 del 23/04/2019 con il quale è stata conferita delega al Dirigente dell'Area Decentrata Lazio Centro della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste per la gestione della procedura amministrativa relativa alle autorizzazioni all'abbattimento, all'espianto ed alla sostituzione degli alberi di olivo ed in particolare all'indizione della conferenza di servizi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 711 del 06/09/2022 con la quale è stato conferito l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11861 del 09/09/2022, avente ad oggetto "*Conferimento di delega ex articolo 166 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii. ai Dirigenti della Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste*";

VISTA l'Indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14 - bis, comma 2 della Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm. e ii., protocollo n. 668350 del 07/07/2022, per la realizzazione di n. 2 edifici residenziali plurifamiliari, ai sensi dell'art. 20 D.P.R. n. 380/01 e ss.mm. e ii., presso il fondo sito in Via di Colle Pizzuto. Richiedente: Tuscolana 1987 s.p.a., con sede in Via del Querceto n. 23 - Grottaferrata (Roma).

VISTA la relazione tecnica agronomica presentata dal Dott. Bixio Canestri, iscritto al collegio degli Agrotecnici Laureati di Roma, Rieti e Viterbo al n° 677, incaricato dal sig. Pizzi Franco, nato a Grottaferrata l'11/08/1935 in qualità di amministratore unico della **Società Tuscolana 1987 S.p.A.**, relativa all'autorizzazione all'espianto e rimpianto di n. 51 piante d'olivo;

VISTA l'integrazione documentale, protocollo n. 794728 del 12/08/2022, con la quale si corregge una incongruenza nella tabella delle classificazioni delle alberature relativa alle piante denominate U16 e U17, che sono state identificate correttamente nell'area oggetto di edificazione ed erroneamente in quella da cedere al comune;

TENUTO CONTO dell'istruttoria dell'istanza, eseguita sulla base della documentazione allegata, dalla quale risulta che la suddetta richiesta è stata presentata al fine dell'espianto e reimpianto di n. 51 piante d'olivo identificate con i numeri: U13-U14-U15-U16-U17-U30-U31-U32-U33-U34-U35-U48-U49-U50-U51-U52-U53-U54-U63-U64-U65-U66-U67-U68-U69-U70-U71-U72-U73-U74-U75-U82-U83-U84-U85-U86-U87-U88-U89-U98-U99-U100-U101-U110-U111-U112-U113-U121-U122-U123-U124;

RITENUTO di poter autorizzare l'espianto ed il successivo reimpianto di n. 51 piante di olivo per la quale l'istanza è stata presentata,

DETERMINA

per quanto in premessa, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi del D.lgs. Lgte. del 1945 n. 475/1945, dell'art.3 della L.R.1/2009 e della L. n. 241/1990,

- di autorizzare la Società Tuscolana 1987 S.p.A., con sede legale in Via del Querceto n. 23 - Grottaferrata (Roma), rappresentante legale sig. Pizzi Franco nato a Grottaferrata l'11/08/1935 in qualità di amministratore unico - C.F. PZZFNC35M11H501Z, l'attività di espianto e il successivo reimpianto di n. 51 piante di olivo presenti sul terreno, distinto al Nuovo Catasto Terreni del comune censuario di Frascati, al foglio di mappa n. 10, particelle n. 236, 237, 376, 377;
- di stabilire che i termini di efficacia decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- di stabilire che la durata della presente autorizzazione è pari ad anni 3 (tre) dalla data di approvazione della Determinazione Dirigenziale che costituisce atto autorizzativo;
- di disporre che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro con sede in Roma in via Rodolfo Lanciani, 38, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.

IL DIRETTORE

(Ing. Wanda D'Ercole)